

INDICE

	INTRODUZIONE	1
0.1	Il contesto	1
0.2	Introduzione alla norma e al relativo approccio metodologico	1
1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
3	TERMINI E DEFINIZIONI	2
4	COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE DELLA FIGURA PROFESSIONALE	4
5	COMPETENZE ASSOCIATE ALL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE	5
5.1	Aspetti generali	5
5.2	Competenze relative al contesto	6
5.3	Competenze tecniche	7
5.4	Competenze Comportamentali	18
6	ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E LA CONVALIDA DELLA QUALIFICA	21
6.1	Esempi di criteri di valutazione	21
6.2	Criteri di convalida periodica della qualifica	22
6.3	Organizzazione che effettua la valutazione e/o la convalida	22
APPENDICE A (informativa)	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL CV E DELLE SCHEDE DI PROGETTO	23
A.1	Formato	23
A.2	Scheda descrittiva del/dei progetti	23
prospetto A.1	Scheda descrittiva del progetto/dei progetti (Fac simile)	24
prospetto A.2	Scheda progetto - Modulo allegato (fac simile)	25
APPENDICE B (informativa)	PRINCIPI ETICI E DI COMPORTAMENTO	26
B.1	Integrità	26
B.2	Priorità degli interessi del cliente	26
B.3	Obbligo di diligenza	26
B.4	Conformità e professionalità	26
B.5	Conflitto di interessi	26
B.6	Apprendimento continuo e comunicazione	26
B.7	Obiettività	26
B.8	Riservatezza	27
B.9	Onestà	27
B.10	Trasparenza	27
B.11	Sostenibilità	27
APPENDICE C (informativa)	BIBLIOGRAFIA	28

Sono state inoltre seguite, per quanto ritenuto pertinente, le linee guida specificate nella Guida CEN 14.

La norma riconosce l'importanza della ISO 21500, recepita come UNI ISO 21500 *Guida alla gestione progetti (project management)*.

In particolare la ISO 21500 definisce il contesto di applicazione.

1

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La norma definisce i requisiti relativi all'attività professionale del project manager, di equivalenti figure che gestiscono progetti o di altri ruoli organizzativi che svolgono equivalenti funzioni in conformità con la UNI ISO 21500.

Detti requisiti sono inoltre indicati con riferimento ad attività specifiche in termini di conoscenze abilità e competenza in conformità al Quadro europeo delle qualifiche (*"European Qualifications Framework" - EQF*) e sono espressi in maniera tale da agevolare i processi di valutazione e convalida dei risultati dell'apprendimento e dell'esperienza professionale.

Per quanto riguarda l'attività professionale in esame, si ritiene che il livello EQF, per quanto attiene conoscenze, abilità e competenze, è 6.

Nota La certificazione delle persone in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17024 può costituire un processo di valutazione e convalida.

2

RIFERIMENTI NORMATIVI

I documenti richiamati di seguito sono indispensabili per l'applicazione del presente documento. Per quanto riguarda i riferimenti datati, si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione del documento a cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti):

UNI ISO 21500:2013 Guida alla gestione progetti (Project Management)

3

TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento si applicano i termini e le definizioni definiti nella UNI ISO 21500:2013. Si applicano inoltre i seguenti termini e le seguenti definizioni.

3.1 **abilità:** Capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Nota 1 Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche (EQF) le abilità sono inoltre descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Nota 2 Definizione adattata dallo EQF, Allegato I definizione h).

3.2 **apprendimento formale:** Apprendimento derivante da attività formative, intenzionali e strutturate, realizzate da enti/istituzioni d'istruzione e formazione riconosciuti da un'autorità competente; comporta il rilascio di titoli aventi valore legale.

3.3 **apprendimento informale:** Apprendimento derivante da esperienze lavorative, da quelle di vita familiare ed anche dal tempo libero; non è un'attività volutamente strutturata e, alcune volte, l'apprendimento non è intenzionale.

3.4 **apprendimento non formale:** Apprendimento derivante da attività formative, intenzionali e strutturate, realizzate in qualsiasi ambito diverso da quello formale; non dà luogo al rilascio di titoli aventi valore legale.